



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA**

ORDINANZA N. 98/2009

“Disposizioni concernenti il transito di navi lungo la canaletta di accesso del canale navigabile di Porto Levante - parte marittima –”

Il Capo del Circondario Marittimo di Chioggia:

- VISTA la propria Ordinanza n° 35/06 datata 16/06/2006, con cui si rende nota la variabilità dei fondali del Canale di accesso di Porto Levante nonché viene temporaneamente vietato il transito a navi con un determinato pescaggio;
- VISTA la propria Ordinanza n° 32/09 datata 30/04/2009, con la quale vengono fornite disposizioni in ordine al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico ai sensi del D.Lgs. 182/03;
- VISTA la propria Ordinanza n° 11/95 datata 10/03/1995, con la quale vengono istituite aree di fonda presso il Circondario Marittimo di Chioggia;
- VISTO il verbale di individuazione del limite tra demanio idrico e marittimo in località Porto Levante (Comune di Porto Viro) datato 07/06/2000 e sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione Marittima e della Navigazione Interna, da cui si evince che il predetto limite è individuato presso l'abitato di Porto Levante;
- VISTO il Decreto Ministeriale 140/D3 in data 24/09/2002 con il quale viene approvato il regolamento locale di pilotaggio del porto di Porto Levante;
- VISTA la Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della vita umana in mare - SOLAS 1974, capitoli V° XI°1 e XI°2 come emendati con Risoluzione n.1 - allegato 1° alla Conferenza Diplomatica tenutasi a Londra in data 12 dicembre 2002;
- VISTO il “Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e delle infrastrutture portuali” – I.S.P.S. Code, adottato in sede IMO con Risoluzione n.2 - allegato 2° alla Conferenza Diplomatica tenutasi a Londra in data 12 dicembre 2002, contenente misure speciali per migliorare la sicurezza marittima;
- VISTO il Regolamento Comunitario n° 725/04 del 31/03/2004;
- VISTA la comunicazione prot. n° 543 in data 07/04/2006 della “Sistemi Territoriali” S.p.a., comprensiva di rilievi batimetrici, con la quale vengono evidenziati un incremento della quota dei fondali lungo il Canale navigabile di Porto Levante e la possibilità che, a fronte di eventi meteo – marini che provochino l'interclusione del canale stesso, la quota dei fondali potrà essere ridotta;

CONSIDERATO che, a fronte dell'eventualità sopracitata, la "Sistemi Territoriali" S.p.a. provvederà a comunicare le eventuali nuove quote di fondale ed i tempi necessari al loro ripristino;

CONSIDERATO che con la sopraindicata comunicazione la "Sistemi Territoriali" S.p.a. garantisce un adeguato fondale lungo il Canale navigabile di Porto Levante per tutto l'anno;

VISTA la riunione con rappresentanti della regione Veneto, occorsa in data 04/05/2006 presso i locali della Capitaneria di Porto di Chioggia, nella quale sono stati trattate problematiche concernenti i servizi tecnico – nautici relativi all'asta navigabile del Po' di Levante;

CONSIDERATO il monitoraggio sui fondali del Canale di accesso di Porto Levante effettuato, seppur informalmente, dalla Corporazione Piloti di Chioggia e Porto Levante;

VISTA la nota in data 14/09/2009 della Corporazione Piloti di Chioggia e Porto Levante con la quale vengono proposti alcuni miglioramenti del servizio;

VISTA la nota prot. n° 1147 in data 16/11/2009 dell a "Sistemi Territoriali" S.p.a., con la quale si comunica che è in corso una dettagliata campagna di rilievi per una valutazione dei fabbisogni finanziari e della tempistica necessaria a garantire un aumento delle quote dei fondali, e considerato che pertanto non si ritiene fattibile, nell'immediato, addivenire ad una revisione dei pescaggi massimi ammissibili per le unità in transito;

RITENUTO tuttavia possibile apportare alcune miglirie procedurali alle modalità di entrata/uscita delle navi;

VISTI gli articoli 17, 81, 87 e 1174 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Art. 1

Ambito di applicazione

La presente Ordinanza si applica ai seguenti ambiti territoriali:

- canaletta di ingresso di Porto Levante insistente in ambito demaniale marittimo ed evidenziata nella planimetria in allegato "A" (d'ora in avanti "canaletta");
- rada di Porto Levante (campi boe ed area di ancoraggio denominata "C.S.T.").

Art. 2

Generalità

1. E' temporaneamente vietato il transito nella "canaletta" alle navi il cui pescaggio massimo sia superiore o uguale al valore corrispondente alla somma algebrica dei seguenti dati numerici: **metri 3,50 ± valore riferito al livello medio mare, in metri e decimi di metro, dell'altezza di marea prevista per l'orario del transito.**
2. E' fatto obbligo per il Comandante della nave accertarsi, prima di impegnare la "canaletta" e prima dell'arrivo della nave in porto, che il livello dei fondali del Canale navigabile del Po di Levante, nella parte di giurisdizione dell'Amministrazione della

Navigazione Interna nonché presso le banchine dei terminal dell'area portuale di Cà Cappello, sia idoneo al transito ed all'ormeggio in sicurezza.

Art. 3

Prescrizioni particolari

1. Per consentire la manovrabilità in sicurezza delle navi e fermo restando quanto previsto al precedente art. 1, il transito lungo la canaletta è consentito unicamente alle unità aventi lunghezza fuori tutto non superiore a 138 metri; inoltre, le navi con lunghezza fuori tutto uguale o maggiore a 114 metri devono essere munite di doppia elica.
2. Lungo la canaletta è vietato:
 - navigare ad una velocità superiore a 11 Km/h;
 - ormeggiare alle briccole;
 - ancorarsi all'interno della canaletta e comunque creare intralcio alla navigazione;
 - praticare pesca sportiva, professionale, balneazione;
 - praticare attività subacquee di qualsiasi genere senza specifica autorizzazione dell'autorità Marittima

Art. 4

Comunicazioni

1. Tutte le unità soggette al Regolamento CE n°725 /2004 che intendano procedere al transito nella canaletta nonché le navi dirette al Terminal ABIBES, devono, preventivamente, comunicare all'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante, via radio canale 16 VHF, l'intenzione di transitare. In caso di temporanea chiusura dell'ascolto radio da parte dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante dette comunicazioni dovranno essere inoltrate, con analoghe modalità, alla Capitaneria di Porto di Chioggia. Tale comunicazione è da intendersi ai soli fini della maritime security e non esime dalle comunicazioni indicate nei commi successivi.
2. Ai fini della sicurezza marittima, tutte le unità che intendono transitare nella canaletta devono preventivamente effettuare una chiamata generale a tutte le navi, via radio sui canali 16 e 11 VHF, per segnalare il proprio passaggio.
3. Tutte le unità in transito nella canaletta, in arrivo o partenza dai terminal insistenti nelle acque di giurisdizione dell'Amministrazione della navigazione interna, devono presentare, a cura delle rispettive Agenzie Marittime Raccomandatarie, apposita comunicazione, indirizzata per competenza ai preposti Uffici Regionali ed all'Ispettorato di Porto competente e per conoscenza alla Capitaneria di Porto di Chioggia, all'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante, alla Corporazione Piloti di Chioggia e Porto Levante e ad altri Enti interessati, competenti per territorio, quali Dogana, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, Sanità Marittima, Carabinieri.
La predetta comunicazione deve contenere le sotto indicate informazioni
 - nome nave;
 - bandiera;
 - numero I.M.O.
 - nominativo internazionale;
 - equipaggio;
 - armatore;
 - T.S.L.;
 - T.S.N.;

- lunghezza fuori tutto;
- larghezza;
- pescaggio all'arrivo,
- data e ora di arrivo/partenza;
- porto di provenienza;
- tipo e quantità di merce da sbarcare/imbarcare ed in transito;
- *terminal* di ormeggio;
- prossimo porto di scalo;

La comunicazione in argomento dovrà pervenire non più tardi delle ore 13:00 del giorno precedente l'arrivo o la partenza ovvero, qualora l'arrivo o la partenza delle navi dai predetti terminal avvenga il giorno successivo al festivo, entro le ore 13:00 del giorno prefestivo immediatamente precedente.

Per comodità d'uso si allega (allegato "B") il *form* contenente le sopraccitate informazioni.

4. Per le esigenze di maritime security, tutte le navi in transito soggette al Regolamento CE n° 725/2004 (in particolare navi passeggeri comprese le unità veloci, navi da carico comprese le unità veloci di TSL uguali o superiore alle 500 tonn.) devono presentare alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Chioggia, alla pertinente Sezione Armamento e Spedizioni ed all'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante, tramite l'Agenzia Marittima Raccomandataria o direttamente via fax, la comunicazione di cui alla Regola 9 del Capitolo XI-2 della sopraccitata Convenzione.

La predetta comunicazione, di cui si allega apposito *form* (allegato "C") dovrà essere effettuata almeno 24 ore prima dell'ingresso nel Canale navigabile di Porto Levante o 24 prima della partenza dal precedente porto di scalo se il viaggio ha una durata inferiore alle 24 ore.

5. Per le navi che fanno scalo nella rada di Porto Levante (campi boe ed area di ancoraggio denominata "C.S.T."), si richiama l'obbligo di notifica dei rifiuti prodotti da navi ai sensi dell'Ordinanza n° 32/09 richiamata in premessa, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art.4 dell'Ordinanza medesima.
6. Tutte le unità in transito sia nella parte demaniale marittima che nella canaletta interna dovranno segnalare all'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante ogni avvenimento straordinario che dovesse verificarsi. Qualora l'evento si verificasse durante la chiusura dell'Autorità Marittima locale, la comunicazione dovrà essere effettuata presso la Centrale Operativa della Capitaneria di Porto di Chioggia via VHF o via telefono.

Art. 5

Servizio di pilotaggio

1. E' prevista, ai sensi del D.M. 140/D3 in data 24/09/2002, l'obbligatorietà del servizio di pilotaggio per l'entrata e l'uscita delle navi e per i movimenti all'interno del porto (esclusi quelli che si effettuano lungo la stessa banchina, quando non comportino l'uso delle macchine e/o dei rimorchiatori).
Si rammenta che sono esentate dall'obbligatorietà del servizio di cui trattasi le tipologie di unità indicate all'art. 3 del Decreto stesso, ovvero:
 - le navi militari;
 - le navi aventi stazza lorda (GT) fino a 500 tonnellate;
 - le navi da pesca che non siano adibite alla pesca atlantica;
 - i rimorchiatori addetti al servizio portuale;

- le navi addette al traffico locale e ai lavori nel porto.

Al di fuori dell'orario di servizio della Corporazione Piloti di Chioggia e Porto Levante, articolato dalle ore 06.00 alle ore 22.00, le unità in arrivo dovranno attendere la riapertura della Corporazione stazionando presso il punto di fonda sito alle seguenti coordinate:

LAT 45°04.00'N – LONG 012°24.50'E

2. Tutte le unità che, pur non ricadendo nell'obbligatorietà del servizio di pilotaggio, intendano transitare nella canaletta devono effettuare le comunicazioni di cui al precedente art. 4, comma 2, e prestare la massima attenzione.
In ogni caso, il transito notturno di tali unità dovrà avvenire con le seguenti misure aggiuntive e sotto la diretta responsabilità del Comandante:
 - utilizzo di radar di tipo fluviale o equivalente;
 - utilizzo di faro prodiero;
 - rinforzo del servizio di vedetta ai sensi della COLREG.
3. Per le navi aventi stazza lorda maggiore o uguale a 50 tonnellate, e non soggette all'obbligo del pilotaggio, è interdetta la navigazione lungo la "canaletta" in presenza di pessime condizioni di visibilità che, a giudizio e sotto la responsabilità del Comandante dell'unità, risultino inferiori a 80 metri, e/o con condizioni di mare mosso (uguale o superiore a 3 della Scala Douglas).
Tuttavia, in presenza delle suddette condizioni, le unità di cui al presente comma potranno comunque navigare, esclusivamente in ore diurne, qualora le stesse soddisfino le prescrizioni aggiuntive riportate al comma 2 del presente articolo.
4. Al fine di conoscere la situazione aggiornata dei fondali ed i transiti programmati tutte le unità (ad eccezione delle unità da diporto e da pesca) devono contattare via radio sul canale 14 VHF la Corporazione Piloti di Chioggia e Porto Levante durante l'orario di servizio ovvero sul canale 9 VHF, per le sole unità da diporto, le Direzioni Turistiche delle darsene a cui si è diretti.
Inoltre, sul canale 16 VHF l'Ufficio Locale Marittimo di Porto Levante potrà, negli orari di apertura, fornire ulteriori informazioni.

Art. 6

Abrogazioni

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare rispettare la presente Ordinanza, che entra in vigore in data odierna, abrogando e sostituendo la precedente propria Ordinanza n° 35/06 datata 16/06/ 2006.

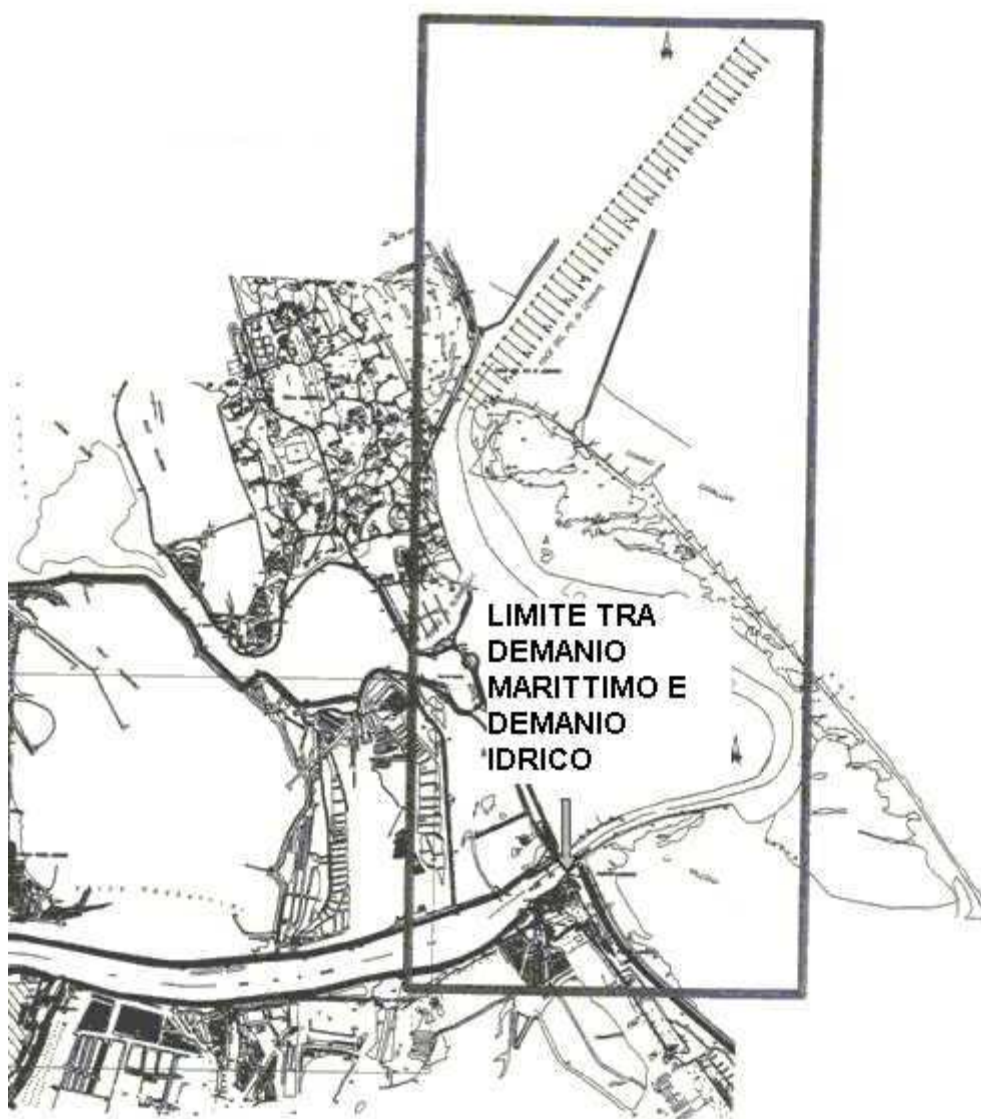
Art. 7

Disposizioni sanzionatorie

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti, ove il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Chioggia, lì 27/11/2009

f.to
IL COMANDANTE
C.F. (CP) Franco MALTESE



Nome Agenzia

indirizzo

telefono/fax

e mail

Agente Raccomandatario: _____ iscritto all'albo degli A.M. di _____ al n° _____

_____, _____
(luogo e data)

Spett.li

Regione Veneto/Ass. Gen.Trasp.(VE)	041 5207460
Ispettorato Porto (RO)	0425 475440
Capitaneria di Porto / Sez. Marittima (Chioggia)	041 404741
Capitaneria di Porto / Sala Operativa (Chioggia)	041 5508204
Ufficio Locale Marittimo Porto Levante	0426 330289
Dogana di Rovigo	0425 404477
Guardia di Finanza - Loreo (RO)	0426 669152
Guardia di Finanza - Porto Levante (RO)	0426 666066
Comissariato P.S. - Porto Tolle (RO)	0426 394109
Comando Carabinieri - Porto Viro (RO)	0426 322087
Sanità Marittima (VE)	041 5102866
Stazione Piloti (Chioggia)	041 5506442

NOME NAVE:		BANDIERA:	
NUMERO IMO:		NOM. INTER.:	
EQUIPAGGIO:		ARMATORE:	
T.S.L./T.S.N.:		LUNGHEZZA F.T.:	
LARGHEZZA:		PESCAGGIO:	
DATA DI ARRIVO:		ORA DI ARRIVO:	
PORTO DI PROVENIENZA:			
SBARCO DI:		QUANTITA':	
IMBARCO DI:		QUANTITA':	
MERCE IN TRANSITO:		QUANTITA':	
TERMINAL:			
DATA DI PARTENZA:		ORA DI PARTENZA:	
PORTO DI DESTINAZIONE:			

NOTE SUPPLEMENTARI:	

NOTE AL FORM	
--------------	--

1) tutti i campi sono da compilare obbligatoriamente, in caso di informazioni supplementari, servirsi delle apposite righe.

2) La componente indirizzi sopraindicata è riferita unicamente all'arrivo/partenza delle navi dall'area portuale di Cà Cappello (RO). Essa dovrà essere opportunamente modificata/integrata con altri Enti competenti per territorio in caso di arrivo/partenza da altri porti della navigazione interna.

SHIP PRE-ARRIVAL SECURITY INFORMATION FORM
FOR ALL SHIPS PRIOR TO ENTRY INTO THE PORT OF AN EU MEMBER STATE
(SOLAS REGULATION XI-2/9 AND ARTICLE 6.1 OF REGULATION (EC) No. 725/2004)

**TO BE SUBMITTED TO THE COMPETENT AUTHORITY FOR MARITIME SECURITY OF THE
PORT OF ARRIVAL**

Particulars of the ship and contact details							
IMO number				Name of ship			
Port of registry				Flag State			
Type of ship				Call Sign			
Gross Tonnage				Inmarsat call numbers (if available)			
Name of Company				CSO name & 24 hour contact details			
Port of arrival				Port facility of arrival (if known)			
Port and port facility information							
Expected date and time of arrival of the ship in port (ETA) (B/4.39.3 ISPS Code)							
Primary purpose of call							
Information required by SOLAS regulation XI-2/9.2.1							
Does the ship have a valid International Ship Security Certificate (ISSC)? (XI-2 / 9.2.1.1)		YES ☐	ISSC ☐	NO - why not? ☐		Issued by (name of Administration or RSO)	Expiry date (dd/mm/yyyy)
Does the ship have an approved SSP on board?		YES ☐	NO ☐	Security Level at which the ship is currently operating? (XI-2 / 9.2.1.2)		Security Level 1	Security Level 2
Location of ship at the time this report is made (B/4.39.2 ISPS Code)							
List the last ten calls at port facilities in chronological order (most recent call first): (XI-2 / 9.2.1.3)							
No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Port	Country	UNLOCODE (if available)	Port facility	Security Level
1							SL =
2							SL =
3							SL =
4							SL =
5							SL =
6							SL =
7							SL =
8							SL =
9							SL =
10							SL =
Did the ship take any special or additional security measures, beyond those in the approved SSP? If the answer is YES, indicate below the special or additional security measures taken by the ship. (XI-2 / 9.2.1.4)						YES ☐	NO ☐
No. (as above)	Special or additional security measures taken by the ship						
1							
2							
3							

4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
List the ship-to-ship activities, in chronological order (most recent first), which have been carried out during the period of the last ten calls at port facilities listed above. Expand table below or continue on separate page if necessary – insert total number of ship-to-ship activities: ☐						
Have the ship security procedures specified in the approved SSP been maintained during each of these ship-to-ship activities? (XI-2 / 9.2.1.5)					YES ☐	NO ☐
If NO, provide details of the security measures applied in lieu in the final column below.						
No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Location or Longitude and Latitude	Ship-to-ship activity	Security measures applied in lieu	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
General description of the cargo aboard the ship (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.5 ISPS Code)						
Is the ship carrying any dangerous substances as cargo covered by any of Classes 1, 2.1, 2.3, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7 or 8 of the IMDG Code?			YES ☐	NO ☐	If YES, confirm Dangerous Goods Manifest (IMO FAL Form 7) (or relevant extract) is attached ☐	
Confirm a copy of ship's crew list is attached (I.M.O. FAL Form 5) (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.4 ISPS Code)			YES ☐	Confirm a copy of the ship's passenger list is attached (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.6 ISPS Code)	YES ☐	
Other security related information						
Is there any security-related matter you wish to report?			YES ☐	Provide details:		NO ☐
Agent of ship at intended port of arrival						
Name:			Contact details (Tel. no.):			
Identification of person providing the information						
Title or Position (delete as appropriate): Master / SSO / CSO / Ship's agent (as above)			Name:		Signature:	
Date/Time/Place of completion of report						

MODELLO PER LE INFORMAZIONI DI SICUREZZA DI PRE-ARRIVO DELLA NAVE
PER TUTTE LE NAVI PRIMA DELL'INGRESSO IN UN PORTO DI UNO STATO MEMBRO DELLA UE
(REGOLA SOLAS XI-2/9 E ARTICOLO 6.1 DELLA REGOLA (EC) N° 725/2004)

**DA PRESENTARE ALL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA SICUREZZA MARITTIMA DEL PORTO
DI ARRIVO**

<i>Particolari relativi alla nave e dettagli sul contatto.</i>							
Numero IMO				Nome della nave			
Porto di iscrizione				Stato di Bandiera			
Tipo di nave				Nom. Int.			
Stazza				Numeri di chiamata Inmarsat (se disponibili)			
Nome della Compagnia				Nome del CSO e dettagli sul contatto 24H			
Porto di arrivo				Infrastruttura portuale di arrivo (se conosciuta)			
<i>Informazioni relative al porto e all'impianto portuale</i>							
Data e ora di arrivo previsto della nave in porto (ETA) (B/4.39.3 Codice ISPS)							
Scopo primario dell'approdo							
<i>Informazioni richieste dalla regola SOLAS XI-2/9.2.1</i>							
La nave è in possesso di un valido International Ship Security Certificate (ISSC)? (XI-2 / 9.2.1.1)			SI ☐	ISSC ☐	NO - perché? ☐	Rilasciato da (nome dell'amministrazione o dell'RSO)	Data di scadenza (gg/mm/aaaa)
La nave possiede un SSP approvato a bordo?		SI ☐	NO ☐	Livello di sicurezza corrente della nave? (XI-2 / 9.2.1.2)		Livello di sicurezza 1	Livello di sicurezza 2
Posizione della nave al momento della compilazione di questo rapporto (B/4.39.2 Codice ISPS)							
Indicare gli ultimi dieci approdi agli impianti portuali in ordine cronologico (a partire dal più recente): (XI-2 / 9.2.1.3)							
No	Data da	Data a	Porto	Paese	UNLOCODE (se disponibile)	Impianto portuale	Livello di sicurezza
1							LS =
2							LS =
3							LS =
4							LS =
5							LS =
6							LS =
7							LS =
8							LS =
9							LS =
10							LS =
La nave ha preso misure di sicurezza aggiuntive o speciali, oltre quelle approvate nell'SSP?						SI ☐	NO ☐
Se la risposta è sì, indicare di seguito le misure intraprese. (XI-2 / 9.2.1.4)							
No. (c.s.)	Misure di sicurezza aggiuntive o speciali prese dalla nave						
1							
2							
3							

4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
Elencare le attività nave-nave, in ordine cronologico (a partire dalla più recente), che sono state effettuate durante il periodo degli ultimi dieci approdi agli impianti portuali elencati sopra. Espandere la tabella sotto-riportata e continuare su una pagina separata se necessario – inserire il numero totale di attività nave-nave:						
Le procedure di sicurezza specificate nell'approvato SSP sono state mantenute durante ognuna di queste attività nave-nave? (XI-2 / 9.2.1.5)					SI ☐	NO ☐
Se no, fornire i dettagli delle misure di sicurezza adottate in sostituzione nella colonna relativa sottostante.						
No.	Data da	Data a (gg/mm/aaaa)	Posizione o Longitudine e Latitudine	Attività nave-nave	Misure di sicurezza adottate	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
Descrizione generale del carico contenuto a bordo della nave (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.5 Codice ISPS)						
La nave trasporta merci pericolose risultanti tra quelle elencate nelle Classi 1, 2.1, 2.3, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7 o 8 del Codice IMDG?			SI ☐	NO ☐	Se sì, controllare che sia allegato il Manifesto delle Merci Pericolose (IMO FAL Form 7) (o estratto relativo)	
Confermare che è stata allegata una copia della lista dell'equipaggio (I.M.O. FAL Form 5) (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.4 Codice ISPS)			SI ☐	Confermare che è stata allegata una copia della lista dei passeggeri (XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.6 Codice ISPS)		SI ☐
Ulteriori informazioni relative alla sicurezza						
Desidera segnalare altra evidente problematica relativa alla sicurezza?			SI ☐	Inserire i dettagli:		NO ☐
Agente della nave nel previsto porto di arrivo						
Nome:			Dettagli sul contatto (Tel. no.):			
Identificazione della persona che fornisce le informazioni						
Titolo o Posizione (Cancellare come appropriato): Comandante / SSO / CSO / Agente della nave (come sopra)			Nome:		Firma:	
Data/Ora/Luogo						